

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-149 del 14/01/2019
Oggetto	FC03A0053 - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE DA POZZO (FCA1062) UBICATO IN LOCALITÀ SISA IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE - CONCESSIONARIO: C.M.C DI BIANCHI RENATA E C. S.N.C. - ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-151 del 14/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE DA POZZO (FCA1062) UBICATO IN LOCALITÀ SISA IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE
CONCESSIONARIO: C.M.C DI BIANCHI RENATA E C. S.N.C.
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC03A0053**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio

idrico”;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”;
- la delibera della Giunta Regionale 01/08/2016, n. 1237, "Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015" e s.m.i.;

RICHIAMATA:

- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 017727 del 23/11/2005 adottata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con cui è stata rilasciata alla C.M.C. DI ROSSI ALDO, ROBERTO, RICCARDO, PRACUCCI ROMANO, PACI SERGIO & C. S.N.C. (P.IVA 00333460400) la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo (risorsa FCA1062) ubicato in località Sisa in comune di Savignano sul Rubicone (FC) su terreno di proprietà distinto nel NCT di detto comune al foglio n. 13 e mappale n. 584. Pratica FC03A0053;
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 11831 del 19/09/2012 adottata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con cui è stato rilasciato il rinnovo senza varianti, ad eccezione della denominazione della società, alla CMC DI PACI SERGIO E C. SNC (P.IVA 00333460400) fino al 31/12/2015 della concessione FC03A0053;

VISTA:

- l'istanza di rinnovo della concessione FC03A0053, presentata al Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna in data 21/12/2015 e registrata con protocollo PG/0882391 del 22/12/2015 da CMC DI PACI SERGIO E C. SNC (P.IVA 00333460400) ;
- l'istanza di rinuncia presentata, in data 11/12/2018 con protocollo n. PGFC/2018/20828 e successivamente integrata in data 21/12/2018 con protocollo n. PGFC/2018/21623, dalla Signora Bianchi Renata (C.F. BNCRNT46P56I472L) titolare della ditta CMC di Bianchi Renata e C. s.n.c. (P.IVA 00333460400) in quanto il prelievo non è più necessario per cessata attività commerciale;
- la contemporanea richiesta di restituzione del deposito cauzionale;

ACCERTATO che:

- sono stati regolarmente versati i canoni annui della concessione fino al 2018 incluso ai sensi della normativa vigente;
- è stato regolarmente versato il deposito cauzionale di € 500,00 in data 20/01/2006 con bollettino postale VCY 0753;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che la rinuncia alla concessione FC03A0053 possa essere assentita ai sensi dell'art. 34 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena della Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rinuncia presentata dalla Signora Bianchi Renata (C.F. BNCRNT46P56I472L) titolare della ditta CMC di Bianchi Renata e C. s.n.c. (P.IVA 00333460400) alla concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 11831 del 19/09/2012;
2. di archiviare la pratica FC03A0053 dall'anno 2019;

3. che a seguito della rimozione della pompa di emungimento dell'acqua e della chiusura del pozzo (FCA1062) con chiusino di cemento dell'imbocco, il concessionario ha assolto agli obblighi di prescritti all'art. 35 del RR 41/2001;
4. di archiviare la risorsa (FCA1062) dall'anno 2019;
5. che NULLA OSTA allo svincolo del deposito cauzionale di € 500,00 versato a titolo di garanzia in data 20/01/2006 per la citata concessione pratica FC03A0053;
6. di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto e della documentazione relativa conservata nel fascicolo ai fini della restituzione del deposito cauzionale;
7. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cmcsavignano@pec.it ;
9. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
**Dr. Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.